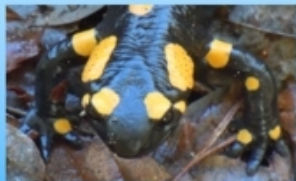


Salamandra

Salamandra salamandra

G F M A M G L A S O N D



Lunghezza massima:
30 cm

Adulto: Nero lucente con macchie gialle.

Ova: Non fanno uova, ma depongono direttamente 10-30 larve in acqua.

Larve: Scure con una macchietta gialla alla base di ciascuna zampa.

Cibo: invertebrati.

Ambienti: boschi di latifoglie. Depone le larve in torrenti con acqua pulita.



Foto archivio parco, disegno di Silvia De Martino

Tritone crestato

Triturus cristatus

G F M A M G L A S O N D



Lunghezza massima:
17 cm

Adulto: dorso scuro con punti neri sui fianchi; ventre giallo-arancio con macchie scure. Nel periodo riproduttivo i maschi hanno una cresta dentata sul dorso e sulla coda.



Foto archivio parco, disegno di Silvia De Martino

Ova: circa 200, deposte tra marzo e maggio singolarmente.

Larve: chiare a macchiette scure, con branchie evidenti e zampe.

Cibo: piccoli invertebrati sia terrestri che acquatici.

Ambienti: zone umide ricche di vegetazione acquatica. Dopo la riproduzione può condurre vita terrestre nei pressi dello stagno.

Tritone punteggiato

Lissotriton vulgaris

G F M A M G L A S O N D



Lunghezza massima:
11 cm

Adulto: Marrone, con macchie scure e piccola cresta dorsale. Ventre giallo-arancio.

Ova: 200-300, deposte tra marzo e maggio e avvolte singolarmente in una foglia.

Larve: chiare con fine macchiettatura, branchie evidenti e zampe.

Cibo: piccoli invertebrati sia terrestri che acquatici.

Ambienti: varie zone umide, ma ricche di vegetazione acquatica. Dopo la riproduzione conduce vita terrestre nei pressi dello stagno.

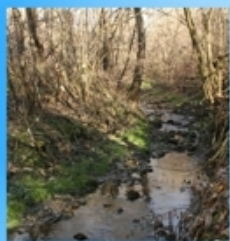


Foto di Alessandro Berlusconi, disegno di Silvia De Martino

Gli ambienti degli anfibi



Stagno assolato Nel parco ce sono sia di grandi (es. stagno Cà Bianca o impianto di fitodepurazione di Limido) che di piccoli (es. la pozza all'interno del CDS di Tradate). Sono caratterizzati da molta vegetazione e vengono utilizzati da numerosi tipi di anfibi (rane, rospi, raganelle e tritoni).



Torrente I torrenti sono luoghi preziosissimi per la riproduzione delle salamandre.

Nella foto un piccolo corso d'acqua a Figliaro.



Stagno ombreggiato Sono piccole pozze in mezzo al bosco, a volte poco più di pozzanghere, con poca o nessuna vegetazione acquatica. Vi depongono le uova principalmente le rane rosse.

Il salvataggio degli anfibi



Ogni anno, a fine febbraio / inizio marzo, rane rosse e rospi si recano agli stagni dove sono nati per deporre le uova. Per farlo devono a volte attraversare strade trafficate, dove vengono schiacciati a centinaia.

Per prevenire questo rischio le guardie ecologiche del parco posizionano e monitorano delle reti nei punti di attraversamento, per tutto il periodo della riproduzione.

LEGENDA: deposizione uova (es. marzo-aprile)

girini (es. aprile-maggio)

G F M A M G L A S O N D

Tutti gli anfibi descritti in questa brochure sono tutelati dalla L.R. 31/3/2008 n. 10



seguici su Facebook



Sede Parco Pineta:
Via Manzoni 11, Castelnuovo Bozzente (Co)
Tel 031-98.84.30 info@parcopineta.org
www.parcopineta.org



C.D.S.: Centro Didattico Scientifico Osservatorio Astronomico
Via ai Ronchi, Tradate (Va) Tel 0331-84.19.00
info@centrodidatticoscientifico.it
www.centrodidatticoscientifico.it

Realizzato con il contributo economico di Regione Lombardia

ANFIBI

GUIDA RAPIDA
al riconoscimento
delle principali specie
presenti nel parco



Parco Pineta
Il cuore verde della Lombardia

Rana verde minore

G F M A M G L A S O N D

Pelophylax esculentus

Lunghezza massima: Cm 10 (maschi) - 12 (femmine)

Adulto: Colore variabile dal verde al marrone. Presente una riga dorsale più chiara e due pliche laterali (freccia). Mancano le macchie scure dietro gli occhi (vedi rana agile).



Foto archivio parco, disegno di Silvia De Martino

Cibo: zanzare, mosche, vespe, farfalle.

Ambienti: Stagni soleggiati, paludi, canali, dove passa tutta la bella stagione.

Ova e girini di rana

Ova rana verde: Da 400 a 5000 in ogni ovatura, contenute in ammassi gelatinosi galleggianti. Si schiudono in una settimana.

Ova rana rossa: Da 600 a 2000 in ogni ovatura, contenute in ammassi gelatinosi galleggianti. Si schiudono in 2-4 settimane, a seconda della temperatura dell'acqua.

Girini: Marroni con la pancia chiara. Si trasformano in rane in 2-3 mesi.



Foto archivio parco

Rana agile

G F M A M G L A S O N D

Rana dalmatina

Lunghezza massima: Cm 6,5 (maschi) - 8 (femmine)

Adulto: Bruno con gola biancastra ed una macchia scura dietro gli occhi. Muso appuntito e lunghe zampe posteriori. Sono sempre presenti due pliche sul dorso.



Cibo: zanzare, mosche, ragni e cavallette.

Ambienti: Boschi di latifoglie o misti. Si reca allo stagno solo per la riproduzione. Depone le uova in pozze d'acqua ombrose o anche in pozzanghere.



Foto archivio parco, disegno di Silvia De Martino

Rospo comune

G F M A M G L A S O N D

Bufo bufo

Lunghezza massima: Cm 10 (maschi) - 20 (femmine)

Adulto: Colore bruno uniforme, con pelle verrucosa.

Ova: Fino a 5000 in cordoni gelatinosi ancorati alla vegetazione.



Foto archivio parco

Girini: Neri.

Cibo: formiche, coleotteri e ragni.

Ambienti: Boschi di latifoglie o misti. Si reca allo stagno solo per la riproduzione. Depone le uova in stagni grandi e profondi.

Rospo smeraldino

G F M A M G L A S O N D

Bufo viridis

Lunghezza massima: Cm 9 (maschi) - 10 (femmine)

Adulto: Marrone o bianco a macchie verdi, con pelle verrucosa.

Ambienti: Più comune nelle zone urbane, rispetto al rospo. Depone le uova in pozze assolate.



Pelobate fosco

Pelobates fuscus

Lunghezza massima: Cm 6,5 (maschi) - 8 (femmine)

Adulto: Colore variabile, a macchie e odore di aglio.

Ambienti: Molto raro e con abitudini fossorie (passa molto tempo interrato). Nei comuni del Parco è stato rinvenuto in una sola zona umida.



Foto archivio parco, disegno Paola Casale

Raganella

G F M A M G L A S O N D

Hyla intermedia

Lunghezza massima: 5 cm

Adulto: Verde brillante, con banda marrone sui fianchi. Dita dotate di ventosa.

Ova: 700-1000 in piccoli ammassi ancorati alla vegetazione.



Girini: Di colore dorato.

Cibo: Coleotteri, mosche, zanzare e ragni.

Ambienti: Boscaglia, dove caccia arrampicandosi sulle piante. Si reca allo stagno solo per la riproduzione. Depone le uova in pozze piccole, calde e poco profonde.



Foto archivio parco, disegno di Silvia De Martino